TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE STEEL LINE S.R.L. (N. 57/2025)

GIUDICE DELEGATO: dott.ssa Maria Letizia Mantovani

CURATORI: dott.ssa Simona Amodio e Avv. Maria Claudia Del Savio

****

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA ASINCRONA

I sottoscritti Avv. Maria Claudia Del Savio e dott.ssa Simona Amodio con studio in Ancona, rispettivamente in via Lungomare Vanvitelli n.6 e Corso Mazzini n.156, nominati Curatori della procedura di liquidazione giudiziale in epigrafe indicata, in esecuzione dei decreti emessi dal G.D. ex art. 213 co.6 CCII e 140 co.4 CCII in data 21/01/2026 e 6/11/2026

AVVISANO

che il giorno **12 gennaio 2027 alle ore 10.00** presso lo studio del Curatore avv. Maria Claudia Del Savio procederanno all'apertura delle buste contenenti le offerte irrevocabili di acquisto dei beni mobili di seguito descritti ed alla consequenziale gara di vendita giudiziaria senza incanto, con modalità telematica asincrona ai sensi del D.M. Giustizia n. 32/2015, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. e di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32 seguendo la procedura e i termini indicati nel presente avviso e nel "*Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" di seguito indicato.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come visti e piaciuti, senza alcuna garanzia per l'evizione, carenze, difformità, molestie e pretese di qualsivoglia natura. La presente vendita non è infatti soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti e/o necessari per ovviare alla mancanza di certificazioni, vizi anche se occulti e/o comunque non evidenziati nell'inventario e nella perizia allegati, non potranno dar luogo a nessuna eccezione da parte dell'aggiudicatario e/o ad alcun

risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La vendita forzata non potrà essere revocata per alcun motivo, fatto salvo il disposto dell'art. 217 c.1 CCII.

1. INDIVIDUAZIONE DEI BENI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO N. 1 costituito dai macchinari, utensili e accessori, indicati con i numeri da 1 a 36 (compresi), da 38 a 41 (compresi) e da 43 a 46 (compresi) dell'inventario e ivi meglio descritti,

Prezzo base: € 77.171,00 (euro settantasettemilacentosettantuno/00 cent.),

Offerta Minima: € 57.878,00 (euro cinquantasettemilaottocentosettantotto/00cent.) pari al 75% del prezzo base arrotondato all'euro superiore.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. non imputabile in conto saldo prezzo.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (Euro duemila/00cent.)

LOTTO N.2 costituito da Carroponte e accessori indicati con il n.37 dell'inventario allegato ed ivi meglio descritto

Prezzo base: € 1.723,00 (euro millesetteccentoventitre/00 cent.),

Offerta Minima: € 1.292,00 (euro milleduecentonovantadue/00cent.) pari al 75% del prezzo base arrotondato all'euro superiore.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. non imputabile in conto saldo prezzo

Rilancio minimo di gara: € 100,00 (Euro cento/00cent.)

LOTTO N 3 costituito da mobilio, macchinari e attrezzature da ufficio, materiale di cancelleria, abbigliamento vario indicati con i nn. da 48 a 60 (compresi) e 117 dell'inventario allegato e ivi meglio descritti

Prezzo base: € 4.951,00(euro quattromilanovecentocinquantuno/00 cent.),

Offerta Minima: € 3.713,00 (euro tremilasettecentotredici/00cent.) pari al 75% del prezzo base arrotondato all'euro superiore.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. non imputabile in conto saldo prezzo

Rilancio minimo di gara: € 100,00 (Euro cento/00cent.)

LOTTO N.4 costituito dai macchinari, utensili e accessori, indicati con i numeri da 66 a 114 dell'inventario e ivi meglio descritti

Prezzo base: € 166.273,00 (euro centosessantaseimiladuecentosettantatre/00 cent.),

Offerta Minima: € 124.705,00 (euro centoventiquattromilasettecentocinque/00cent.) pari al 75% del prezzo base arrotondato all'euro superiore.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. non imputabile in conto saldo prezzo

Rilancio minimo di gara: € 4.000,00 (Euro quattromila/00cent.)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Le offerte saranno soggette alle condizioni, termini e modalità indicati ai paragrafi successivi nonché alle condizioni stabilite nel "*Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

Può partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato depositando un'offerta di acquisto ove dovrà indicare il lotto che intende acquistare ed il relativo prezzo di acquisto, che non deve essere inferiore all'offerta minima sopra riportata.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "*Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" è consultabile all'indirizzo http://pst.giustizia.it, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore **12:00 del giorno 11/01/2027 (antecedente a quello della udienza di vendita),** inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

a. Condizioni di ammissibilità formale.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere

sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto non inferiore al minimo sopra indicato;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (si veda par. **3.a**) ;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati (sempre a pena di inammissibilità)**:**

- copia del documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di eventuali agevolazioni fiscali se e in quanto applicabili;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio visura aggiornata a non oltre 30 giorni precedenti la data di presentazione dell'offerta e/o certificato del registro delle imprese e/o procura) attestate i poteri di firma dell'offerente;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata in favore del presentatore dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b. Versamento cauzione/penale.

L'offerente dovrà versare anticipatamente le somme previste per partecipare alla gara (indicate nella voce "*Cauzione*" di cui al precedente par. 1)~~,~~ esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "*L.G. 57 2025 TRIBUNALE Dl ANCONA - STEEL LINE S.R.L."* e recante codice **IBAN IT 39 K 06230 02602 000015455663** specificando nella causale del bonifico "***L.G. 57/2025 Trib. An. lotto _____, versamento cauzione lotto n.*** _____".

Il bonifico con la predetta causale, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente la vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo http://pst.giustizia.it, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato per partecipare alla gara (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

In caso di decadenza dell'aggiudicatario, le somme dallo stesso versate per partecipare alla gara saranno trattenute e definitivamente incamerate, come indicato al successivo par.3,a.

In caso di aggiudicazione le somme versate a titolo di cauzione **non** verranno imputate in conto prezzo di vendita, ma trattenute a garanzia dell'avvenuto asporto dei beni entro i termini di cui al successivo **paragrafo 3,b** e incamerate definitivamente in caso di mancato e/o tardivo asporto, a titolo di penale, così come indicato in detto paragrafo (salvo maggior danno) e restituite per la eventuale differenza. In caso di tempestivo asporto dei beni, le somme versate a titolo di cauzione verranno restituite all'aggiudicatario che le ha versate.

c. Esame delle Offerte ed eventuale gara tra gli offerenti.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it . **Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dai Curatori solo nella data ed all'orario fissato per la vendita telematica sopra indicati.**

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, con inizio subito dopo la deliberazione sulle offerte, quindi inizierà il giorno 12/01/2027 e terminerà il giorno 19/01/2027 alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti

di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Nel caso in cui non vi siano offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, i Curatori procederanno all'aggiudicazione provvisoria, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi) che depositeranno nel fascicolo della procedura ai sensi dell'art. 216 co.9 CCII, comunicando l'aggiudicazione provvisoria all'interessato.

Si ricorda che il Giudice delegato può sospendere le operazioni di vendita e/o impedirne il perfezionamento, ai sensi dell'art. 217 CCII.

d. Visione dei beni.

La richiesta di visione dei beni deve avvenire, ai sensi dell'art. 216 co. 6 CCII, tramite il portale delle vendite pubbliche; in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito https://pvp.giustizia.it, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Per maggiori informazioni si possono contattare i Curatori ai seguenti indirizzi e-mail: claudia.delsavio@gmail.com, simonaamodio@libero.it

Come indicato in premessa, i beni vengono comunque venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come visti e piaciuti, senza alcuna garanzia per l'evizione, carenze, difformità, molestie e pretese di qualsivoglia natura. Nessuna eccezione può essere avanzata dall'aggiudicatario o da altri.

3. PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE – CONSEGNA E ASPORTO BENI

a. Versamento del prezzo

L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il prezzo di aggiudicazione (maggiorato dell'IVA, se e in quanto dovuta come per legge), senza detrarre la cauzione

versata, entro il termine indicato nell'offerta che, **in ogni caso, non potrà eccedere 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria** (termine non soggetto a sospensione feriale). Qualora nell'offerta non dovesse essere indicato un termine o dovesse essere indicato un termine maggiore esso si riterrà automaticamente ridotto entro tale termine di 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria. Il versamento dovrà avvenire sul conto corrente della procedura, al codice IBAN sopraindicato, specificando nella causale del bonifico "***L.G. 57/2025 Trib. An. lotto _____, saldo prezzo aggiudicazione*** ". In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del prezzo di aggiudicazione (e dell'Iva come per legge), verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e sarà confiscata la cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.

Tutti i costi e tutti gli oneri (anche fiscali) comunque connessi alla vendita nonché al ritiro/asporto dei beni posti in vendita ed al pieno utilizzo degli stessi (tra cui – a titolo esemplificativo e non esaustivo – i costi e gli oneri fiscali e/o relativi ad eventuali pratiche doganali e/o alle formalità necessarie per la iscrizione e/o trascrizione dell'acquisto nei pubblici registri e/o per la cancellazione di eventuali gravami pregiudizievoli) sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Con il saldo del prezzo di vendita l'aggiudicatario solleva i Curatori da ogni onere e responsabilità in ordine alla custodia dei beni acquistati.

b. Presa in consegna e asporto dei beni - penale

La consegna dei beni all'aggiudicatario che ha provveduto al saldo del prezzo (o a persona da lui delegata per iscritto anche tramite pec), sarà effettuata dai Curatori, o da un loro delegato, presso i locali ove i beni sono ricoverati e, nel caso di automezzi, previa consegna della documentazione inerente l'avvenuto passaggio di proprietà (che avverrà a cura e spese dell'aggiudicatario).

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla presa in consegna dei beni ed all'asporto degli stessi dal luogo in cui sono attualmente ricoverati entro e non oltre 30 giorni dal saldo prezzo.

Nel caso di mancato asporto dei predetti beni entro i termini sopra indicati saranno addebitate all'aggiudicatario le seguenti penali (fatto salvo il maggior danno):

- € 8.000,00 per ogni mese di ritardo nell'asporto dei beni di cui al lotto 1
- € 200,00 per ogni mese di ritardo nell'asporto dei beni di cui al lotto 2
- € 600,00 per ogni mese di ritardo nell'asporto dei beni di cui al lotto 3

- € 16.000,00 per ogni mese di ritardo nell'asporto dei beni di cui al lotto 4

Le somme maturate a titolo di penale saranno trattenute da quanto versato a titolo di cauzione in sede di partecipazione alla vendita, fatto salvo il diritto di richiedere le ulteriori somme spettanti come sopra indicato qualora non coperte dalla cauzione versata.

Per i beni iscritti in pubblici registri sarà cura dell'aggiudicatario, una volta eseguita la vendita, pagato interamente il prezzo e asportati i beni, presentare istanza al giudice delegato affinché ordini, con decreto, la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo, con la sola eccezione dei "*gravami non cancellabili*" (della cui sussistenza è onere dell'aggiudicatario accertarsi).

4. PUBBLICITÀ

Il presente avviso e relativi allegati saranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sul sito internet www.astegiudiziarie.it – www.astetelematiche.it.

5. VARIE

I termini indicati nel presente annuncio a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori.

I Curatori, si riservano di sospendere la procedura di vendita su espressa autorizzazione degli organi della procedura.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nei documenti quivi richiamati, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno contattare i Curatori agli indirizzi mail sopra indicati.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/20141
- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Ancona, 11 novembre 2026

I Curatori

Avv. Maria Claudia Del Savio

Dott.ssa Simona Amodio

Maria Claudia
Del Savio
11.11.2026
17:26:58
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
SIMONA AMODIO
C = IT
Data e ora della firma:
11/11/2026 17:20:47